Lasciare la propria casa e la propria terra, gli amici e il lavoro per viaggiare per sei mesi in moto attraverso il mondo, facendo del bene: quello che sembra un sogno e, che per la maggior parte delle persone rimane tale per tutta la vita, per la brillante biologa Anja Meier e Hauke Glässing, ingegnere impegnato nello sviluppo delle motociclette, è diventato realtà nel corso del loro anno sabbatico.

**“Da Singa a Minga”: da Singapore a Monaco per una buona causa**

L’avventura su due ruote è iniziata il 2 febbraio: i due centauri, entrambi provenienti dalla Vestfalia, in Germania, desideravano attraversare l’Asia in sella alle loro moto per 23.000 chilometri, da Singapore fino alla loro attuale città di residenza, Monaco (chiamata “Minga” dai Bavaresi). Il percorso pianificato condurrà questi due amanti dell’avventura negli angoli più remoti dell’Asia attraverso una grande varietà di culture e paesaggi diversi, passando per Malesia, Thailandia, Birmania, India, Nepal, Iran, Azerbaigian, Georgia, Turchia, Albania e Croazia.

“Abbiamo con noi una lista Excel dettagliata dove abbiamo elencato con precisione quando prevediamo di arrivare in un determinato luogo, ma siamo certi che la abbandoneremo al massimo alla seconda settimana di viaggio”, queste le parole dei due centauri.

Il divertimento non è l’unico scopo di questo tour: durante un viaggio in moto compiuto in Vietnam a inizio 2014, i due appassionati di due ruote hanno visitato per la prima volta un orfanotrofio e sono rimasti particolarmente colpiti dall’incontro con i bambini e i collaboratori. Di conseguenza, Anja e Hauke hanno strutturato il loro attuale percorso in modo tale da poter far sosta in diversi centri di assistenza per bambini e fornire un sostanziale aiuto sul posto. Il reportage del viaggio può essere seguito sul loro blog presente su Facebook: https://www.facebook.com/singatominga.

**6 mesi in moto: è fondamentale viaggiare con il giusto equipaggiamento**

Tutto è iniziato il 2 febbraio 2015 in sella a una BMW F700 GS appena tagliandata e a una BMW F800 GS. “Chi ha già testato in modo approfondito la propria moto, è già un passo avanti nella pianificazione del viaggio” afferma Andreas Faulstich, responsabile del reparto due ruote di Delticom, “tuttavia, per la riuscita di un tour di questo genere, sono estremamente importanti anche quei pochi centimetri che assicurano il contatto con la strada, fondamentali per la sicurezza: i giusti pneumatici da moto. Prima di lunghi viaggi, consigliamo di montare un treno di gomme nuovo, per contare su una dose extra di aderenza”.

Le marcate oscillazioni delle temperature, la qualità e le condizioni delle strade e del terreno molto eterogenee nel corso del tragitto sono una sfida da non sottovalutare. Come partner fidato per il proprio viaggio, i due moto-viaggiatori hanno quindi selezionato l’azienda affermata a livello internazionale Delticom, con il suo negozio online di pneumatici per moto MotorradreifenDirekt.de, che ha spedito una coppia di pneumatici Heidenau K60 Scout direttamente in Thailandia:

“Abbiamo la possibilità di farci spedire qualsiasi modello di pneumatico, anche nei luoghi più remoti. Moto-pneumatici.it fa parte di un’azienda attiva in tutto il mondo, e per noi era piuttosto importante poter ricevere le giuste gomme di qualità” commentano i due avventurieri su due ruote.

Anche l’abbigliamento tecnico da moto è importante per affrontate le differenze di temperatura, talvolta considerevoli. Si tratta infatti di affrontare il freddo polare dell’Himalaya così come il caldo torrido dell’Iran, occupando però il minor spazio possibile. I due motociclisti intendono affrontare le sollecitazioni fisiche di quest’avventura attraverso un’attività sportiva adeguata, prima e durante il viaggio.

L’anno sabbatico di Anja e Hauke si concluderà il 3 agosto 2015, quando entrambi torneranno a casa e alle loro scrivanie, arricchiti da interessanti contatti con persone diverse, dall’incontro con nuove culture e paesaggi e con la consapevolezza di aver fatto del bene.

**Centri di assistenza per bambini: donare è possibile**

Questo viaggio unisce al meglio passione e utilità sociale: la famiglia e gli amici hanno già raccolto donazioni per consentire ai due centauri di poter acquistare, in accordo con i diversi centri, materiale di prima necessità come quaderni o computer. Chi desidera sostenere i moto-viaggiatori con un aiuto, può farlo contattandoli su singatominga@gmail.com per fare la propria donazione.

© riproduzione riservata
pubblicato il 9 / 02 / 2015